



## Sezione 0

La sezione ha lo scopo di evincere gli aspetti dell'integrazione fra le diverse discipline.

**Titolo dell'UdA: MECCANISMI DELLA LINGUA in funzione dei LESSICI DELLA DESCRIZIONE**

**IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012**

**Competenza/e chiave del cittadino europeo**  
verso cui l'unità concorre:

- ✓ **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
- ✓ **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Competenze del Profilo - Certificazione corrispondenti**

*Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

**CONTESTO DIDATTICO**

Classe  
QUARTA PRIMARIA

Discipline coinvolte  
ITALIANO  
ARTE-IMMAGINE

**MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DELL'UNITÀ INTEGRATA E DELLA SCELTA DEL NODO CONCETTUALE, SUO VALORE FORMATIVO**

CONSIDERATO CHE GLI ALUNNI POSSIEDONO UN PATRIMONIO LESSICALE SEMPRE PIÙ POVERO, OLTRE CHE DIVERSIFICATO DA ALUNNO AD ALUNNO, COMPITO DELLA SCUOLA È ARRICCHIRLO IN MODO SEMPRE PIÙ SPECIFICO. RISULTA NECESSARIO PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEI MECCANISMI LINGUISTICI CHE PRESIDONO ALLA FORMAZIONE DELLE PAROLE E L'ESPLORAZIONE DEI CODICI ESPRESSIVI PER PENETRARE IL MONDO DEI SIGNIFICATI.

**COMPETENZA ATTESA dall'intera unità integrata**

L'ALUNNO AMPLIA IL SUO LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. RIFLETTE SULLE RISORSE DELLA LINGUA E ACQUISTA CONSAPEVOLEZZA LESSICALE-SEMANTICA. USA IL LESSICO AMPLIATO – GRAZIE ALLA CONOSCENZA DEI MECCANISMI DI FORMAZIONE DELLE PAROLE, E I RAPPORTI DI SIGNIFICATO, IN PARTICOLARE PER LA DESCRIZIONE DI AMBIENTI, OGGETTI, PERSONE, FENOMENI. IMPARA DA MODELLI E ACQUISISCE TECNICHE.

**PRODOTTO ATTESO**

Dossier di raccolta e organizzazione sugli apprendimenti lessicali in funzione della riflessione linguistica e del reperimento di parole nuove per la DESCRIZIONE DI PERSONE, AMBIENTI, OGGETTI, FENOMENI NATURALI

**LE COMPONENTI DELLA COMPETENZA ATTESA DALL'INTERA UNITÀ**

**La componente COGNITIVA** (*sapere, conoscere*)

**Processi conoscitivi** (*presenti nei nuclei concettuali*)  
**esplorare i meccanismi della lingua**  
**riconoscere specificità nelle persone, oggetti, ambienti e reperire un lessico per descriverle**  
**illustrare le caratteristiche che si sono individuate**  
**analizzare particolarità descrittive;**  
**classificare elementi distintivi**  
**selezionare parole**

**La componente OPERATIVO-AGENTIVA** (*fare per uno scopo*)

**Processi operativo-agentivi**  
**Preparare liste di elementi comuni e /o distintivi per descrivere**  
**Comporre schede di parole sulla base dei meccanismi della formazione e dei rapporti semantici;**  
**riprodurre esempi da descrizioni**



<b>La componente META-COGNITIVA</b> <i>(riflettere, comprendere, prevedere)</i>	<b>Processi meta-cognitivi</b> <b>Inferire regole;</b> <b>prevedere esiti nell'ambito dei meccanismi linguistici analizzati</b> <b>Spiegare ciò che si è fatto;</b> <b>narrare le esperienze vissute attraverso le descrizioni dei compagni</b>
<b>La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE</b> <i>(interagire)</i>	<b>Processi interattivo-relazionali</b> <b>Cooperare;</b> <b>collaborare con i compagni nella definizione di schede descrittive</b>
<b>PISTE DI LAVORO E CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE</b>	
<p>Si vuole condurre l'alunno a sviluppare conoscenze e usi della lingua in grado di esprimere un maggior numero di dati (descrittivi, analitici, compositivi...) seguendo modalità di lavoro sia individuale sia collettivo, che conducano all'acquisizione consapevole e condivisa di strumenti (schemi-guida), contenuti (lessico e modalità espressive) e capacità (osservazione, comprensione e analisi di testi, produzione scritta, interpretazione grafico-pittorica). L'esercitazione nelle attività proposte è ritenuta necessaria e fondamentale per il consolidamento di quanto appreso collettivamente, nonché per maturare processi di consapevolezza. Gli alunni perciò verranno invitati alla riflessione sulla lingua per comprendere la grande produttività con cui la lingua crea parole e allarga le possibilità espressive, e per dare consapevolezza rispetto alle produzioni e alla fruizione. Si vuole dare importanza alla lettura e all'analisi di vari testi descrittivi, tratti da letture d'autore (selezionate preventivamente dall'insegnante), e poesie, ma anche pubblicità e modalità informative, nell'intento di arricchire il bagaglio lessicale ed espressivo e di avviare il superamento di stereotipi linguistici e di produzioni impersonali. L'educazione all'immagine fornirà le sue grammatiche di fruizione, promuovendo sensibilità e comprensione nei confronti dei linguaggi espressivi.</p>	

## Sezione I

**Titolo dell'unità formativa di apprendimento**
**IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012**

<b>Traguardi-Competenza disciplinare</b>	<b>Obiettivo/i</b>
<b>ITALIANO:</b> <i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;</i>	<i>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base;</i> <i>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)</i> <i>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo;</i> <i>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole;</i>
<b>ARTE E IMMAGINE</b> <i>L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini</i>	<i>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</i>
...	...



<p><b>Competenza/e chiave del cittadino europeo</b> verso cui l'unità concorre:</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA</p> <p>CONSAPEVOLEZZA CULTURALE</p>	<p><b>Articolazioni del Profilo delle competenze</b> interessate dall'unità:</p> <p>-Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>-Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>-osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>
<b>CONTESTO DIDATTICO</b>	
<p>Classe</p> <p>QUARTA PRIMARIA</p>	<p>Discipline coinvolte</p> <p>ITALIANO</p> <p>EDUCAZIONE ARTE-IMMAGINE</p>
<b>MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO</b>	
<p><b>Espressione dei bisogni degli studenti:</b></p> <p>La povertà linguistica degli alunni della classe, in particolare nella sfera del lessico e della semantica, si mostra attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ristrettezza del bagaglio lessicale;</li> <li>- i riferimenti ad un lessico monoprospettico e a una semantica ristretta;</li> <li>- scarsa attitudine nello sceverare il significato di base e quello di contesto;</li> <li>- scarsa sensibilità ai sensi figurati;</li> <li>- difficoltà incontrate con i lessici dello studio...</li> </ul> <p>Si ritiene di intervenire con delle esperienze che possano incidere significativamente nell'area: <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>", "nucleo tematico" presente nelle Indicazioni 2012, che può espandersi in tante possibilità, dal momento che il lessico permea tutte le abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura). Lo sviluppo lessicale avrà la sua ricaduta nella abilità della descrizione.</p>	
<p><b>Riferimenti al quadro teorico <u>disciplinare</u> e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale – <u>nella prospettiva disciplinare</u> – preso a tema nell'UA.</b></p> <p>Secondo le Indicazioni Nazionali"… data la grande importanza della comprensione e dell'uso attivo del lessico, il primo compito dell'insegnante è quello di rendersi conto della consistenza e tipologia del patrimonio lessicale...che dovrà essere consolidato in un nucleo di vocaboli di base...a partire dal quale si opererà, man mano, un'estensione alle parole-chiave delle discipline di studio..". Dunque, dalle parole del nucleo fondamentale della lingua, alle parole di alto uso a quelle di alta disponibilità, (VdB), il patrimonio lessicale va ulteriormente ampliato, in prospettiva</p>	



verticale nei cicli scolari. fino ai lessici specifici dello studio e quelli tecnici e disciplinari.

Gli studi sul campo sono davvero ponderosi. Del resto, la materia richiede doverosi riferimenti sia teorici sul lessico come “sistema”, sia didattici su come si apprende il lessico, intrecciandosi alla conoscenza dei meccanismi linguistici di formazione delle parole. (si vedano: **Casadei 2003**; **Basile 2001**, **Aprile 2005**, **Lo Duca-Solarino 2004**, **R. Solarino**, “**Il lessico e il lavoro della mente**“, Italiano e Oltre, 2/86, pagg. 59-65; **Serianni 2006**, **De Mauro 2000**, **Sobrero 2010**, **Berretta 1976**, **Berruto Cerruti, 2011**).

La presente UdA vuol coniugare (approfondendoli) i momenti della “**riflessione**” **linguistica** con le risorse rivolte alla descrizione oggettiva e soggettiva. Sono sempre le Nuove Indicazioni a dichiarare: “*La riflessione sulla lingua riguarda anche il lessico di cui verranno esplorate e definite le caratteristiche fondamentali, come le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole.* Un percorso didattico- formativo centrato sulla consapevolezza metalinguistica, in vista della fruizione attiva e passiva delle risorse linguistiche per significare, dando spazio anche della **descrizione di persone, ambienti, oggetti, fenomeni (sensoriali, visivo-uditivi, tattili...)** **promuove** la consapevolezza di rendere “*..l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico.*” Tale apprendimento favorisce e consolida i processi cognitivi propri della lingua, rafforzando le facoltà di astrazione, modellizzazione, regolarizzazione dei fenomeni e loro descrizione. Il percorso dovrà essere delineato all'interno di attività sia orali sia scritte che promuovano la competenza lessicale volta alla padronanza nell'uso e alla sua specificità nel descrivere. L'appropriazione di un lessico (in misura crescente vario e allargato) consente alla persona di saper stare nel mondo; leggerne e decodificarne gli stimoli, capire i significati; pensare con la propria mente e comunicare in modo personale ed efficace.



## Sezione 2

**APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ**

**Competenza attesa (nel caso dell'unità integrata questa parte integra quanto già indicato nella sezione comune, mettendo in luce per quali aspetti la disciplina concorre al progetto integrato):**

**L'ALUNNO PRENDE CONSAPEVOLEZZA DELLE RISORSE DELLA LINGUA PER DIRE COSE ED ESPRIMERE SIGNIFICATI. AMPLIA LA SUA PADRONANZA RICETTIVA E PRODUTTIVA, METTE IN USO QUANTO APPRESO, IN PARTICOLARE IN RELAZIONE AI LESSICI DESCRITTIVI DI IMMAGINI, OGGETTI, AMBIENTI, PERSONE, FENOMENI.**

**Conoscenze**

- Come pianificare un testo descrittivo, dedotto da modelli, coerente con la traccia;
- Le marche d'uso: FO, AU, AD;
- Suffissazione e prefissazione per ottenere nuovi vocaboli;
- Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, contrari);
- Conoscenza del contesto comunicativo;
- Principali connettivi logici
- Coesione

**Abilità**

- Ascoltare / produrre/ comunicare testi descrittivi
- Produrre testi creativi sulla base di modelli-
- Recuperare in modo organizzato quanto appreso
- Esprimere un messaggio in relazione al contesto comunicativo
- padroneggiare le strutture del lessico in relazione alla descrizione
- osservare classi e relazioni fra classi entro cui il lessico trova la sua organizzazione;
- analizzare le modalità con cui gli elementi lessicali si combinano tra loro;
- usare la lingua in situazione;
- analizzare, discriminare, categorizzare i fenomeni linguistici;
- osservare fenomeni, descriverli verbalmente,
- osservare le regolarità; le continuità/ le discontinuità e le conseguenze sul piano della comunicazione;
- porsi delle domande sui meccanismi della lingua;

**Atteggiamenti/comportamenti** ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:

- partecipazione alle attività collettive
- collaborazione nelle fasi collettive del percorso
- riflessività
- Curiosità; interesse; inventiva; produttività;

**Prodotto atteso** alla fine dell'unità di apprendimento nell'ambito disciplinare

Comporre un dossier di regole ed esempi su cui fondare la consapevolezza che il lessico *"non è un insieme caotico ma al contrario una struttura organizzata secondo diversi tipi di relazioni semantiche"* (F. Casadei, *Lessico e semantica*, Carocci, 2003, p.50).

Sulla base di apprendimenti linguistico-grammaticali in campo lessicale-semantic, gli alunni approfondiranno i lessici descrittivi, e si dedicheranno principalmente alla descrizione di ambienti, oggetti, persone, fenomeni sensoriali e naturali.

**Le componenti della competenza attesa (al bisogno, riprendere la parte comune e completarla con l'indicazione dei processi emergenti nella disciplina)**

**La componente COGNITIVA** (*sapere, conoscere*)

**Processi conoscitivi** (*presenti nei nuclei concettuali*)

- esplorare i meccanismi della lingua
- riconoscere specificità nelle persone, oggetti, ambienti;
- selezionare; distinguere, individuare i tratti fondamentali (fisici



	<p>e caratteriali) propri e del compagno;</p> <p>illustrare le caratteristiche che si sono individuate          analizzare particolarità descrittive;          classificare elementi distintivi          scegliere specificità ed esprimerle con il lessico adeguato          manipolare, svolgere, organizzare la descrizione;</p> <p>individuare in modelli la traccia da seguire</p>
<b>La componente OPERATIVO-AGENTIVA</b> ( <i>fare per uno scopo</i> )	<p><b>Processi operativo-agentivi</b>          Comporre schede sulla base delle regole della formazione delle parole e dei rapporti semantici          Preparare liste di elementi comuni e /o distintivi utili alla descrizione;          Comporre schede di presentazione;          riprodurre esempi da descrizioni</p>
<b>La componente META-COGNITIVA</b> ( <i>riflettere, comprendere, prevedere</i> )	<p><b>Processi meta-cognitivi</b>          Inferire regole;          prevedere esiti nell'ambito dei meccanismi linguistici analizzati          Spiegare ciò che si è fatto;          narrare le esperienze vissute attraverso le descrizioni dei compagni</p> <p>Motivare, giustificare, spiegare il perché delle scelte</p>
<b>La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE</b> ( <i>interagire</i> )	<p><b>Processi interattivo-relazionali</b>          Cooperare con i compagni          Condividere esperienze di apprendimento</p>
<p><b>Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze</b></p> <p>A partire da <b>SITUAZIONI vicine</b> all'esperienza dell'alunno (il gioco; la famiglia), essi saranno condotti ad situazioni <b>prossimali</b> (scuola, amici); <b>di studio</b> e di ricerca attraverso un approccio ai linguaggi teorico-formali della grammatica, nei quali si modella l'esperienza logico-cognitiva della lingua.  <b>Le due attività: di riflessione linguistica e i lessici descrittivi vanno di converso.</b></p>	

## OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

sezione 3		Laboratorio RED
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		
<p><b>Prove di realtà</b>  <b>Esercizi applicativi, test</b></p> <p><b>Compito autentico</b> (c. a. di prestazione, c. a. esperto, c. a. personale):</p> <p><b>Presento un nuovo compagno di classe</b></p>	<p><b>Indicatori di valutazione della competenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Agentivo-operativo:</b> Produce i testi descrittivi richiesti dal compito sulla base di modelli</li> <li>- <b>-cognitivo:</b> Riconosce la specificità lessicali per descrivere dati fisici e caratteriali</li> <li>- <b>meta cognitivo:</b> Sa spiegare ciò che ha fatto riproducendo l'iter del pensiero e le scelte operate</li> <li>- <b>interattivo:</b> Collabora nella produzione di testi descrittivi</li> </ul>	

**Osservazione atteggiamenti/comportamenti**

- partecipazione alle attività collettive
- collaborazione nelle fasi collettive del percorso
- riflessività
- Curiosità; interesse; inventiva; produttività;

**Matrice valutativa** della competenza condivisa (cfr allegato 1 )

<http://www.univirtual.it/red/files/2016/2016/POLLIN-matrice-descrizione1CLonigo>

**Altri strumenti** condivisi per :

- osservare i modi di porsi dell'allievo (oggetto dell'osservazione sistematica)
- promuovere/osservare auto-valutazione e auto-regolazione (relative all'autobiografia cognitiva):

diario cognitivo  
scheda di osservazione

## ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

## sezione 4

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Laboratorio RED

**Tipo di unità e tempi di realizzazione :**  
Dicembre-Gennaio

**Momenti salienti dell'unità** (in breve)

**Note metodologico-didattiche** (in breve)

**CHE COSA SAI?**

Si parte da uno stimolo esterno: testi, canzoni; filastrocche, poesie....

Si chiede agli alunni di spiegare i significati delle parole; si chiede loro anche di comprendere quelle che non conoscono attraverso la **tecnica dell'indovinamento lessicale (ILC)**. *"La strategia dell'indovinamento lessicale (ILC) può essere definita come la capacità di supplire ai vuoti di conoscenza lessicale attraverso lo sfruttamento del contesto e della forma delle parole ed è stata da tempo individuata come centrale nell'apprendimento di L1 e L2 (Altieri Biagi, 1986; Solarino 1986; Mariani e Pozzo, 2002). Si veda M. R. Solarino, Indovinamento lessicale contestualizzato e trasparenza delle parole: un'indagine, In Lessico e apprendimenti. Il ruolo del lessico nella linguistica educativa; a cura di M. Barni, D. Trocarelli; C. Bagna, GISCEL; F. Angeli, 2008.*

Saperi naturali

**Tecnica: Brainstorming** per esplorare un significato.

Sulla base del testo scelto, o semplicemente di una parola singola trovata si pongono domande su parole non note:

le avete mai sentite? cosa pensate significhino? Guardando il contesto, posso ricavarne il significato? E quale? Possiamo formare altre frasi usando queste parole?..



#### APPLICAZIONE

Utilizzo del **gioco**, in **CICLE TIME**, per ricercare categorie lessicali per descrivere:

- cose che si vedono – Le caratteristiche fisiche: il viso, le mani, statura e corpo...con alcuni aggettivi
- cose che si sentono (caratteristiche dei rumori)
- cose che si gustano (caratteristiche dei cibi);
- cose che si odorano (caratteristiche dei profumi);
- cose che si toccano (caratteristiche degli oggetti)

**Aluni e docente costruiscono una Mappa per raccogliere gli aggettivi più noti**

#### DEVI SAPERE CHE...

LETTURA di alcune DESCRIZIONE DI: **AMBIENTI, PERSONE, COSE, AZIONI.**

Lettura di alcune descrizioni. Discussione ORALE, GUIDATA DALL'INSEGNANTE.

IL DOCENTE INSEGNA A DISTINGUERE LA DESCRIZIONE DEL FISICO DA QUELLA DEL CARATTERE

PREDISPOSIZIONE DI LISTE DI AGGETTIVI PER IMPARARE A DESCRIVERE

LA DESCRIZIONE è **ESTERNA** (di ciò che appare. Per le persone, si parla di caratteristiche **FISICHE**), **OPPURE INTERNA** (quando chi scrive dà il suo punto di vista, e per es, descrive il carattere di una persona, oppure i sentimenti che gli suscita la vista di un oggetto)

#### LABORATORI:

INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE CATEGORIE LESSICALI DESCRITTIVE:

- ASPETTO ESTERIORE DELLE PERSONE: CORPO UMANO: statura, postura, viso;
- SUPERFICI delle cose: ruvide, lisce; colorate, neutre...
- FORMA: grande, piccola, geometrica; irregolare, bizzarra....
- SFONDO: lo spazio; i colori....
- PRESENZA DI OGGETTI: vicini, lontani...

Gli alunni costruiscono – in gruppo - delle liste di aggettivi in riferimento ad oggetti per la descrizione. Poi se le scambiano. Distinguono gli aggettivi legati alla sensazione (quelli che provengono dai sensi) da quelli legati al sentimento (da idee personali, valutazioni, modi di pensare).



**DEVI FARE ...**

Esercizi di lettura e di analisi di descrizioni rispettando le categorie lessicali precedentemente individuate.

produzione di descrizioni (compagni, familiari..)

rispettando le categorie lessicali precedentemente individuate

**LABORATORI;**

**LAVORI IN GRUPPO**

1. Data una scheda con personaggi umani, gli allievi la riempiono mettendo almeno due aggettivi riferiti a: FRONTE, NASO, ORECCHIE, BOCCA, MANI....Valutano insieme le differenze tra un aggettivo e un altro per esprimere una qualità. Ne fanno una rappresentazione in immagine.
2. Gli allievi guardano un paesaggio e lo descrivono: sia per come appare, sia per i sentimenti che suscita;
3. Dati alcuni disegni, gli alunni scrivono delle didascalie che servano da descrizione dei LUOGHI; delle PERSONE; delle AZIONI CHE SI COMPIONO. ogni gruppo legge alla classe ciò che ha composto.

Si apre una discussione e una co-valutazione dei lavori:

Le persone, le cose, le azioni sono descritte bene? Cosa manca?, cosa comunica una certa descrizione? Ci sono descrizioni più riuscite? Sì, no, Perché?

**MAPPING: SCHEDE di RIFLESSIONE METALINGUISTICA Gli ARGOMENTI:**

✓La FORMAZIONE DELLE PAROLE. L'insegnante sceglie alcuni fenomeni linguistici in relazione alla produzione lessicale.

✓I RAPPORTI DI SIGNIFICATO: QUI l'insegnante INTRODUCE i fenomeni relativi alle relazioni tra significati (sinonimia, iponimia o inclusione; antonimia o opposizione). Polisemia; Omonimia; gli Omografi

Il docente servendosi della LIM procede per passi. Gli allievi, annotano sul quaderno e poi discutono. Producono esempi e ampliamenti, individuali e in gruppo. Li discutono e "tirano le somme" producendo una "regola" linguistico- lessicale

**parte . 1: La FORMAZIONE DELLE PAROLE**

Per esprimere delle qualità di un oggetto, persona ecc la lingua dispone di vari mezzi:

**suffissazione, alterazione (e prefissazione).**

ESEMPI: se il tuo compagno è uno che si arrabbia facilmente, come lo definiresti?

Permaloso; impetuoso; ...

-se è uno che dà le sue cose volentieri agli altri, come lo definiresti? Generoso. ....

- se è uno che se la prende con facilità: lo definisci: esagerato; adirato, arrabbiato.

-Se è uno che partecipa alla tristezza degli altri, è Sensibile...

Se uno ha compiuto una cattiva azione ...si sente..colpevole

Il docente fa osservare che la lingua permette di aggiungere delle "codine" (= suffissi aggettivali), che sono in grado di dare certe informazioni. Es.:

-OSO: famoso;

-IBILE; leggibile; prevedibile;

-ABILE: cantabile; carezzabile;

- ATO: dotato, vellutato

-EVOLE: colpevole, mutevole

Il docente fa toccare con mano la produttività di –*oso /-osa; - ato; -evole ecc* rapportandosi all'uso quotidiano della lingua. Ogni tipologia di suffisso è portatrice di un determinato "valore aggiunto". -OSO esprime una qualità; -IBILE: una possibilità ecc

I nuovi aggettivi si formano:

1. da nomi: fama: famoso; frutto/fruttuoso; fumo/ fumoso; costo/ COSTOSO; meraviglia meraviglioso
2. da verbi: INTROVABILE, APPICCIOSO....

**Attività: fissazione su cartelloni di regole ed esempi; immagini e dialoghi, con didascalie**

## ESERCIZI 1, 2, / LABORATORI 1, 2 per FAVORIRE LA CAPACITÀ DI RIFLETTERE SUI MECCANISMI CHE LA LINGUA USA PER COSTRUIRE LE PAROLE

### Esercizi 1

Aggettivi derivanti da....	Si riferisce a....
Geloso: gelosia	✓Persona Oggetto paesaggio
Goloso:.....	.....
Invidioso:	.....
Generoso:	.....
Vanitoso:	.....
Coraggioso:	.....
Rispettoso:	.....
Collinoso:	.....
Grandioso:	.....

### 2

espressione	Aggettivo	Si riferisce a SPIEGALO TU
Fa paura	pauroso	sogno; racconto...
Dà noia		.....
Dà meraviglia	.....	.....
Fa rumore	.....	.....
Fa scherzi	.....	.....
Fa luce	.....	.....
Dà stanchezza	.....	.....

**LABORATORIO 1** Gli alunni immaginano situazioni comunicative (*tra bambino e compagno; con la maestra; con i genitori; con un adulto...*) espressi in dialoghi, in cui usare le parole apprese e i nuovi significati espressi- Nella costruzione di dialoghi, gli alunni devono usare gli aggettivi che hanno imparato, col suffisso in –OSO, in –IBILE /-ABILE (incredibile; leggibile; utilizzabile.); in –ATO; in –EVOLE..

**LABORATORI 2** Soprattutto nella PUBBLICITÀ utilizziamo gli aggettivi. Il docente fa vedere come la pubblicità ha dato parole come: *sciccosa, comoda, risparmiata, scattosa, viaggiosa.* (Bruni, 1986). Possibile usarle?

Gli alunni- divisi per gruppi- dovranno inventare delle pubblicità con parole nuove su i seguenti prodotti: un dentifricio; una bicicletta; un telefonino; una play station, utilizzando parole evocative ed efficaci, con giochi di parole, calembours ecc

**Tecnica: cooperative learning**



**Parte 2 L'ALTERAZIONE si fa CON I SUFFISSI:** es.

Il docente spiega le forme (diminutivi, vezzeggiativi, accrescitivi; i peggiorativi) e gli scopi per cui si usano in determinati contesti

Es.

- INO: CAGNOLINO;
- UCCIO /UCCIA: CASUCCIA...
- ONE : CAGNONE
- ACCIO: FATTACCIO; TAVOLACCIO...

Il docente spiega i fenomeni, partendo da quanto gli alunni già sanno., poi amplia e formalizza le regole insieme alla classe.

**LABORATORI 2** Gli alunni si allenano a fissare i concetti costruendo frasi. Poi spiegano che particolare valore ha portato quel prefisso di cui si sono serviti per alterare un nome.

Costruiranno frasi con le seguenti batterie:  
ragazzetto /ragazzino/ ragazzone/ ragazzaccio;  
gatto /gattino /gattone/ gattaccio;  
bambola /bambolina /bambolona;  
scatola /scatolina /scatolona;  
lingua /linguetta /linguaccia.

.....

**ATTENZIONE AI FALSI ALTERATI:**  
piuma /piumone; matto /mattone; mani /manette; cavalluccio /cavallone....

Costruiranno – in gruppo delle storie facendo uso dei nomi alterati e descrivendo in particolare:

- la vita di un bambino e la sua casa;
- una passeggiata nel bosco;
- una vacanza al mare con la famiglia



### **Parte 3 I RAPPORTI SEMANTICI: SINONIMIA E LE RELAZIONE DI OPPOSIZIONE:**

SINONIMIA è la sostituibilità tra i lessemi.;  
Quella assoluta e perfetta è rara.

Si parla anche di AMBIGUITÀ del lessico, in quanto  
esistono casi in cui la stessa parola ha significato  
diverso; es i nomi *riso* («pianta erbacea di origine  
orientale») e *riso* («atto del ridere»)

Il docente fa esplorare il concetto di CONTRARI

Ci sono gli ANTONIMI che indicano gli estremi di una  
scala, con gradi intermedi: caldo /freddo; alto /basso; buono  
/cattivo ecc....

Ci sono i COMPLEMENTARI: uno nega l'altro senza  
gradazioni: vivo /morto; vero /falso; aperto/chiuso, ecc...

C'è l'INVERSIONE: ci sono due protagonisti visti da punti  
di vista diversi: marito /moglie; dare /ricevere; comprare  
/vendere/ sopra/ sotto ecc...

C'è l'OPPOSIZIONE DIREZIONALE: andare /venire;  
entrare /uscire...

INFINE, ESISTONO I RAPPORTI GERARCHICI  
(iponimo/iperonimo), es: fiori, animali..

Cosa trovi di uguale o diverso nelle coppie:

**Gatto /micio?**

**Papà /padre?**

**Iniziare / cominciare?**

**In che senso sono sinonimi? Gli alunni  
discutono e trovano delle spiegazioni**

Sai spiegare perché **la sinonimia assoluta e  
perfetta è rara?**

**Sai trovare esempi di somiglianza tra  
forma ma diversità di significato?**

Gli alunni esplorano i concetti partendo da  
esempi; ne discutono insieme al docente e poi  
raccolgono le osservazioni sul quaderno.

✓Costruiscono scale di gradazioni: es bollente,  
caldo, tiepido, freddo, glaciale

✓Rappresentano con disegni le gradazioni tra  
alto e basso;

✓Usando le faccine spiegano la scala dalla  
scontentezza, all'apatia all'allegria, e felicità.

✓Creano gerarchie nella terminologia afferente  
alla gerarchia degli animali (**l'iponimo e  
l'iperonimo...**);

✓Costruiscono brevi descrizioni con l'uso di  
queste parole.

Spiegano il senso di quanto operato.

Si propongono esercizi applicativi di vario tipo,  
SU TESTI narrativi, descrittivi, espositivi.

### **APPLICAZIONI**

Si propongono esercizi vari **con tecniche di  
lavoro cooperativo; e strategie di peer  
education...**

ad es: Ricercare in un testo (parole non  
note) e cercarle sul vocabolario;  
sottolineare (elementi incongrui in un  
testo); evidenziare (rapporti); riconoscere  
i diversi sensi di una stessa parola

✓Ricavare, da frasi date, i diversi significati  
di determinate parole, con la discussione  
cooperativa e **l'ausilio del vocabolario**);

✓ricercare sul vocabolario la pluralità dei  
significati di una parola;

✓cimentarsi nella creazione di un glossario  
riferito a parole di vario uso:

✓ri-usare termini in altro contesto. ....

**Con PREFISSI VALUTATIVI si costruiscono  
aggettivi NEGATIVI:**

- **in-** es.: ATTIVO /INATTIVO; VISIBILE /INVISIBILE, ...
- **dis-**ATTENTO /DISATTENTO; IMPEGNATO /DISIMPEGNATO....
- **S-**: FORTUNATO /SFORTUNATO; COTTO /SCOTTO

**RICORDA!!!:**

- IN – seguito da un AGGETTIVO INCOMINCIANTE CON -L e -M, cambia!. Es: **IL**LEGALE; **IL**LECITO; **IMP**ENSABILE...  
**perché???**

**N.B.:**

- non tutti gli aggettivi negativi sono costruiti con prefissi: per es.: bello / brutto; buono/cattivo

✓ SVOLGI I SEGUENTI **ESERCIZI 1 e 2:**

1.

AGGETTIVO	CONTRARIO
	Separa i prefisso e i suffissi (se ci sono)
colpevole	IN-colp-EVOLE
costante	IN- costante
sufficiente	
operoso	
sensibile	
comodo	
uguale	
superabile	
utile	
possibile	

2.Gli alunni costruiscono piccoli elenchi di aggettivi (con i loro opposti).

**LABORATORI 1 e 2:**

1.Gli alunni si distribuiscono in GRUPPO per descrivere DA DUE PUNTI DI VISTA DIVERSI:

-un fatto accaduto a scuola: GRADEVOLE, SGRADEVOLE;PIACEVOLE /SPIACEVOLE

-in una foto scattata un gruppo di bambini, alcuni hanno una faccia : FELICE / INFELICE; altri sono SODDISFATTI / INSODDISFATTI; altri CONTENTI /SCONTENTI. Cosa sarà successo?

- un'uscita scolastica è stata SODDISFACENTE /INSODDISFACENTE

2.Indicati alcuni aggettivi, gli alunni formuleranno delle brevi descrizioni con gli aggettivi del loro contrario. Poi ne discutono insieme.

*Quando un libro è leggibile o illeggibile?*

*Quando un gioco è sicuro o insicuro?*

*Quando un cibo è mangiabile o immangiabile?*



**CAMPO LESSICALE** (o, secondo alcuni: **campo semantico**: Casadei, op. cit. p. 62)

*Un insieme di lessemi che coprono una certa area concettuale, delimitandosi a vicenda nel significato* (( Casadei, Lessico e semantica, Carocci, 2003, p. 58). Si possono incontrare nelle aree dei **COLORI**: il rosso crea un campo con cremisi, vermiglio, scarlatto; **nell'area della PARENTELA; AGGETTIVI dell' ETÀ** : giovane, vecchio, anziano..; aggettivi come nuovo, recente, arcaico; **CUCINA**: (friggere, bollire, arrostito, stufare...).

**La FAMIGLIA LESSICALE** è un insieme di parole che hanno in comune la forma e una parte di significato in quanto derivano dalla stessa base= sono imparentate, **per es. CARTA.....ALBERO**

All'alunno si chiede di osservare **QUALI RAPPORTI DI AFFINITÀ O CONTRASTO** si manifestano all'interno del campo. Es : vecchio e giovane sono antonimi;

✓Scrivi una ricetta di cucina e metti in luce i campi creati

✓Crea il campo semantico di MALATTIA/ VESTIARIO, /AMICIZIA

✓Crea la famiglia di parole relative a **LIBRO** e **SCUOLA**

**Esempi di omofoni non omografi sono: la / là; ha / a; lamenta / la menta; cieco / ceco; le lezioni / l'elezioni.**

**mentre le coppie vénti / vènti, àncora / ancóra e càpitano / capitàno sono omografi ma non omofoni.**

Es: *Dare il la alla storia; tu vai là; Gettare l'ancora/ Mamma, voglio ancora gelato/*

*Il capitano ha detto che sono cose che capitano...*

Per sperimentare che la lingua si presta a sensi inediti; gli alunni giocano con le parole, creando brevi frasette, o filastrocche

### **Esercizi di TRANSFER**

Capitalizzando quanto appreso, gli alunni lavorano su brevi testi, per realizzare l'ampliamento ; il riuso e i comprendere la differenza tra lessici più generali e lessici specifici.

Esplorano anche alcuni sensi figurati. Approcciano la similitudine; la metafora.

- **POLISEMIA**: formare con uguali parole frasi tali che queste assumano sensi diversi;
- **SINONIMIA**: dare coppie di sinonimi, far trovare frasi in cui siano reciprocamente sostituibili e altre in cui non lo siano;
- Far conoscere i corrispondenti comuni di termini tecnici e viceversa; **CAPO /TESTA**
- Far trovare sinonimi e contrari di termini inseriti in contesti;
- **OMONIMIA**: contesti con l'uso di uguale parola e senso diverso

-**GIOCHI LINGUISTICI** con: figure di significato; **SIMILITUDINI; METAFORE**

- Sulla base di immagini date dall'insegnante tracciano una descrizione **OGGETTIVA**



**TRANSFER**

**SE FOSSE ...**

Data una figura che rappresenta un mare in tempesta, si chiede di realizzare una descrizione **OGGETTIVA** E una **SOGGETTIVA**.

Cosa cambia tra le due rappresentazioni?

---

**HO IMPARATO CHE ...**  
RIELABORAZIONE VERBALE DELLE PRECEDENTI FASI  
DI LAVORO

Gli alunni portano a termine il Dossier \* di raccolta e organizzazione sugli apprendimenti lessicali in funzione della riflessione linguistica e del reperimento di parole nuove per la **DESCRIZIONE DI PERSONE, AMBIENTI, OGGETTI**.

*\*Es.: La lingua è un sistema di parole che sono collegate fra loro;  
non si possono violare le regole, pena la perdita di significato;  
le parole stanno in relazione tra loro attraverso varie relazioni  
ci sono prefissi e suffissi che fanno cambiare il senso di una parola....*

**Stesura del DIARIO METACOGNITIVO**

sulla base di domande:

cosa ho imparato?

Cosa mi è piaciuto di più?

Ricordo almeno una cosa in particolare che ho imparato ascoltando i miei compagni;

cosa mi ha meravigliato in ciò che ho appreso?

.....



## COMPITO AUTENTICO: UNO SPAZIO TUTTO PER NOI! IO SONO, TU SEI, EGLI É....

Un tuo caro amico verrà a stabilirsi nel tuo paese ed inizierà la frequenza nella tua classe. In un dossier apposito, ci sarà la descrizione di ogni compagno di classe, accompagnata dalla stesura di un breve testo descrittivo riferito a una sua particolare esperienza. Nell'ultima pagina sarà aggiunta la descrizione del nuovo venuto

✓**COMPETENZA ATTESA:** **Gli alunni – raccogliendo quanto hanno imparato nell'unità da un punto di vista di riflessione sulla lingua in funzione descrittiva e coordinandosi tra loro nella parte operativa – preparano un dossier in fogli A4 destinato alla presentazione dei componenti della classe, corredato da un breve testo di descrizione fisica e caratteriale e di descrizione di oggetti o fatti in cui far uso competente dei lessici descrittivi appresi.**

✓**CONSEGNA:** Prepariamo un libretto formato da tante pagine quanti sono gli alunni. In ogni pagina ci saranno: un foglio dedicato alla carta di identità di ogni compagno di classe, e un foglio dedicato a una descrizione (oggettiva o soggettiva, a piacere).

In ogni spazio dedicato a un alunno ci saranno le seguenti rubriche:

- **segni identificativi del titolare** della pagina: mezza pagina;
- **descrizione del carattere, hobbies e gusti:** mezza pagina
- **Una descrizione** di mezza pagina stesa dall'alunno riguardante argomenti a scelta: la sua casa; oppure una vacanza; oppure una giornata particolare che ha vissuto; oppure un ricordo caro.
- **Rappresentazione con un disegno** (mezza pagina) di quanto prodotto nel testo.

✓**IL LAVORO AVRÀ I SEGUENTI MOMENTI OPERATIVI:**

- Lavoro preparatorio **IN GRUPPO** dello spazio dedicato a ciascun compagno, con divisione delle 4 rubriche.
- Redazione della carta di identità con i dati anagrafici e la fotografia. Il lavoro sarà svolto **IN GRUPPO**.
- Descrizione personale **INDIVIDUALE** di se stessi, operata sulla base **di come il soggetto vede se stesso**. Ci sarà una prima **redazione per esteso**, mentre sul dossier ne comparirà una più riassuntiva. Le descrizioni dovranno contenere: le parti del corpo da descrivere insieme a due aggettivi distintivi; riguarderanno l'**ASPETTO FISICO** e la Descrizione personale di alcuni aspetti del carattere; **ABBIGLIAMENTO** preferito, gli hobby e i gusti preferiti.
- **N.B.** Nel dossier, andrà posta una descrizione individuale più riassuntiva, in mezza pagina



- LAVORO INDIVIDUALE di produzione di un testo a piacere su argomenti indicati dal docente) utilizzando lessico e categorie descrittive precedentemente individuate. La parte di testo sarà corredata dal disegno

## FAC-SIMILE DI FOGLIO A4

ALUNNO:.....



DESCRIZIONE SOGGETTIVA  
(la propria casa o famiglia;  
una vacanza;  
una giornata particolare  
un ricordo caro ...)

### DESCRIZIONE FISICA OGGETTIVA

Dati anagrafici:.....

Descrizione: capelli; fronte, occhi,  
naso, orecchie, corpo, mani, altezza...

### DESCRIZIONE DEL CARATTERE qualità; interessi, hobby; gusti

**N.B.** in questo spazio sarà  
contenuta una versione  
ridotta della biografia  
personale stesa dall'alunno

### RAPPRESENTAZIONE della descrizione CON DISEGNO



## sezione 5

### RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA E SUA FORZA GENERATIVA

Laboratorio RED

– **Imprevisti positivi e loro utilizzo anche possibile**

Il lavoro si è dimostrato non concludibile nell'arco temporale previsto, in quanto si sono presentate e si presentano via via nuove situazioni concrete alle quali applicare i modelli di descrizione analizzati, concordati, interpretati.

– **Criticità e loro risoluzione**

Non sempre è possibile applicare la metodologia del lavoro in gruppo, a causa di dinamiche relazionali conflittuali. In tal caso si lavora individualmente e si riprende successivamente l'attività in gruppo, cercando di rendere il meno personale possibile l'attività ( in quanto, se troppo coinvolgente dal punto di vista emotivo, rischia di vanificare il percorso).

– **Condizioni di trasferibilità**

I modelli descrittivi interiorizzati ed interpretati dagli alunni possono essere efficacemente trasferiti nell'ambito dell'uso consapevole della lingua 2, con particolare attenzione all'utilizzo di aggettivi ed azioni.